

# COMUNE DI COLI

PROVINCIA DI PIACENZA

~~Originale~~

Copia

N. 25

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ..... straordinaria .....prima convocazione - seduta pubblica.....

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici addì diciannove del mese di marzo alle ore 21,20 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Signori :

	Presente	Assente
1 - POGGI MASSIMO - Sindaco	Si	
2 - BOSELLI CELESTE	Si	
3 - BARTI SIMONA	Si	
4 - BALLERINI LUCIO	Si	
5 - BALLERINI ANDREA	Si	
6 - CHIAPPAROLI CLAUDIA	Si	
7 - REBECCHI ENRICO	Si	
8 - ARMANI GIUSEPPE	Si	
9 - LOSINI ALESSANDRO	Si	
10 - BERTUZZI LUIGI	Si	
11 - COVATI GIOVANNI		Si
12 - CIOTTI GIULIANA	Si	
13 - MUFFOLINI ROBERTO	Si	
TOTALE N.	12	1

Partecipa il Vice Segretario Comunale Sig.ra Marilena Ciotti, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Geom. Massimo Poggi - in qualità di Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23, relativo all'istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria, (I.MU.);

VISTO l'art. 13, comma 1 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 201 che anticipa l'imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione intende avvalersi per l'anno 2013 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 2011 e che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio comunale;

VISTO l'art. 13 – comma 13 bis - del D. L. 201/2011, il quale prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria devono essere inviate, entro il 23 aprile, esclusivamente per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul proprio sito informatico;

CONSIDERATO che è riservata allo Stato il gettito di imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, calcolato applicando alla base imponibile di tali immobili l'aliquota di base pari allo 0,76 per cento;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) Aliquota di base 0,76 per cento  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) Aliquota abitazione principale 0,4 per cento  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- 3) Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento  
riduzione fino allo 0,1 per cento.

CONSIDERATO che, per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del bilancio di previsione per l'anno 2013, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definisce la misura delle aliquote della Imposta Municipale da applicarsi nell'anno 2013 come segue:

- **aliquota ordinaria ai fini IMU nella misura dell'8,6 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- **aliquota IMU del 6,6 per mille**, per le abitazioni locate, previa comunicazione corredata da copia del contratto di affitto;
- **aliquota IMU al 7,6 per mille**, da applicarsi alle aree fabbricabili;
- **aliquota IMU del 5 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A, **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, così come individuati nel regolamento per la gestione dell'IMU, applicando le **detrazioni previste** nella misura di

€ 200,00 e di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, secondo la disciplina indicata all'art. 13, comma 10, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00 ;

TENUTO CONTO che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione ;

RITENUTO, inoltre, di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

CONSIDERATO che:

- i terreni agricoli nel Comune di Coli sono esenti dall'imposta in quanto ricadenti in area montana ai sensi della legge 27/12/1977 n. 984 (D. Lgs n. 504/92, art. 7 – lettera i);
- sono altresì esenti per il Comune di Coli i fabbricati rurali ad uso strumentale agricolo di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 30/12/1993 n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26/02/1994 n. 133, in quanto ubicati in comune classificato montano;

APERTA la discussione, intervengono:

- il consigliere Bertuzzi: "Iniziamo dal punto degli anziani e disabili ricoverati. Su questa parte va diminuita l'aliquota: dal 5 per mille potremmo portarla al 2 per mille";
- il sindaco: "Non possiamo fare delle disparità tra i contribuenti. Il massimo che si può fare è considerarla come abitazione principale, diversamente dovrebbero pagare come seconda casa. Non possiamo modificare le norme.";
- il consigliere Bertuzzi: "Per quanto riguarda le tariffe, assistiamo ad un aumento come quello dell'anno scorso. Non possiamo essere d'accordo. L'incasso IMU dell'anno scorso è stato superiore alla previsione. Bisognerebbe applicare la tariffa base. Questa è la nostra proposta";
- il sindaco: "Non è vero che abbiamo aumentato le liquate. Proponiamo le stesse aliquote dell'anno scorso, quindi non c'è aumento. Abbiamo una situazione politica che non ci permette di formulare previsioni di bilancio. Abbiamo incassato di più perché i nostri cittadini sono stati molto diligenti. Fino a quando il Governo non riclassificherà i parametri e non ci diranno a quanto ammontano i trasferimenti statali non si può diminuire il carico fiscale, perché non si sa se si riesce a garantire il pareggio di bilancio. Le ultime modifiche si sono verificate dopo l'assestamento di bilancio";
- il consigliere Bertuzzi: "L'anno scorso si potevano modificare le tariffe fino a ottobre. La maggioranza è disposta a rivedere e modificare le tariffe, se possibile?";
- il sindaco: "Certamente. L'anno scorso i maggiori introiti si sono verificati dopo la metà di dicembre, ad ottobre non si poteva sapere quanto sarebbe stato il gettito. In questo momento bisogna usare prudenza";

- il consigliere Bertuzzi: "Chiedo la diminuzione delle tariffe e che le stesse siano portate a tariffa base, con la seconda casa al 7,6 per mille";
- il consigliere Barti: "Alla luce della disponibilità espressa dal sindaco, qualora ci fosse il margine per una eventuale diminuzione delle aliquote, e delle precisazioni dell'ufficio di ragioneria in sede di consultazione degli argomenti, noi votiamo le aliquote proposte";
- il sindaco: "Ringrazio i consiglieri Losini e Barti per il senso di responsabilità"

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1 comma, e 147 bis – 1° comma -del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 3 contrari (sigg. Bertuzzi, Ciotti e Muffolini), espressi in forma palese e per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2013 :
  - a) **aliquota ordinaria ai fini IMU nella misura dell'8,6 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
  - b) **aliquota IMU del 6,6 per mille**, per le abitazioni locate, previa comunicazione corredata da copia del contratto di affitto;
  - c) **aliquota IMU al 7,6 per mille**, da applicarsi alle aree fabbricabili;
  - d) **aliquota ordinaria IMU del 5 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A, **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, così come individuati nel regolamento per la gestione dell'IMU;
- 3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2013:
  - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
  - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
- 4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013 ;**
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 19/03/2013.;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria relativa all'IMU, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente in via telematica entro il termine del 23 aprile 2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Massimo Poggi



Il Vice Segretario Comunale  
F.to Marilena Ciotti

**PARERI OBBLIGATORI (art.49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, D. L.vo 18/08/2000 n. 267)**

PARERE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:  
favorevole

Il Responsabile del Servizio  
F.to Marilena Ciotti

PARERE in ordine alla regolarità contabile: nessuna spesa

Il Responsabile di Ragioneria  
F.to Marilena Ciotti

Coli li 19/03/2013

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO E SUL SITO WEB DEL COMUNE DI COLI, accessibile al pubblico, dal 26/03/2013 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

ATTESTA  
IL MESSO COMUNALE  
F.to Giovanni Rossi

CERTIFICA  
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Marilena Ciotti

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**  
Coli, li 26/03/2013

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
Marilena Ciotti

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva \_\_\_\_\_
- La presente dichiarazione è divenuta esecutiva decorsi gg 10 dalla pubblicazione

Coli li



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Marilena Ciotti